

Alfonso Leoni, genio ribelle in mostra al MIC

Faenza - Fino al 19 Gennaio 2021



Dove

Museo internazionale delle ceramiche, MIC - Viale Baccarini, 19 - Faenza

Tel. +39 0546 697311

www.micfaenza.org

Descrizione

Un assoluto protagonista dell'arte contemporanea, prematuramente scomparso. Ad Alfonso Leoni è dedicata la grande mostra del MIC di Faenza. Un lavoro di ricerca, a cura di Claudia Casali, che raccoglie per la prima volta in una antologica tutto il lavoro dell'artista, con l'obiettivo di analizzare la ricca e intensa produzione dedicata non solo alla ceramica ma anche ai diversi linguaggi della contemporaneità (pittura, grafica, design, scultura).

La sua vita è strettamente legata a Faenza, la città in cui visse a partire dagli studi presso l'Istituto d'Arte Ballardini, in cui dal 1961 divenne docente di Arti Plastiche.

Fondamentale fu il rapporto con l'artista Angelo Biancini, altro storico docente dell'Istituto - conosciuto prima come maestro, e del quale divenne fondamentale collaboratore.

Nonostante i molti riconoscimenti ricevuti - tra cui il Premio Faenza nel 1976, la sua attività fu un continuo ricercare nuovi stimoli e sperimentare linguaggi diversi.

Oltre alla intensa carriera artistica egli infatti avviò la collaborazione con l'industria, prima con le Maioliche Faentine, poi con le tedesche Villeroy & Boch e Rosenthal, che riconobbero immediatamente il suo talento, fornendo atelier e assistenti per realizzare le sue innovative idee.

Un'occasione unica per conoscere, o approfondire, la figura di un assoluto protagonista della scena artistica nazionale.

Il catalogo sarà qualcosa di più, piuttosto un libro che racconta la storia e la poetica di questo straordinario artista, purtroppo prematuramente scomparso.

nella foto: Alfonso Leoni, Movimento musicale turchese (Tondo turchese), 1971, 20 x diam. 42, maiolica.

redazione Ravenna eventi